

Neanche Se Piangi In Cinese

Roberto Vecchioni

Ti ho dato il mio cavallo bianco, che galoppava e non galoppa più
e ti ho passato il tema sotto il banco e il cuore acceso del bambino Gesù
per non parlare della panna, che ti montavo e non ti monto più
ma c'è una cosa che mi tengo, perdonami ma non puoi averla tu
Neanche se piangi in cinese, neanche se piangi in cinese
neanche se piangi in cinese, neanche se piangi in cinese.

Ti ho dato il mio portafortuna, che fa gli straordinari coi tuoi guai
e l'altra faccia della luna, che lasci in giro e che non trovi mai
ti ho dato Pippo e Topolino e Paperino e tutto quel che ho
ma c'è una cosa nel taschino, qualcosa bella mia che non ti do
Neanche se piangi in cinese, neanche se piangi in cinese.

Nina Nina Nina Nina nelle lunghe sere, lunghe sere
Nina Nina Nina Nina nelle mille sere, mille sere
Nina Nina Nina Nina non tentarmi, non mi provocare
Nina Nina Nina Nina non spogliarti Nina che non vale.

Ti ho dato il salto della quaglia, per stare sopra un piede come sto
ti ho dato il mio lavoro a maglia, per riscaldarti amore come sono
ti ho dato il cuore con la aorta, che inteso senza peso ti ho difeso come un samurai
ma ho ingoiato la chiave della porta e quella cosa amore non l'avrai

Ma tu sei capace di tutto, perfino di piangere cinese
perfino di prender sul serio una serie di palle pesanti
perfino di non perdonarmi, neanche se piango in cinese.